

Allegato "A"



REGIONE
PUGLIA



Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

AVVISO PUBBLICO

N. 7/FSE/2018

P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014 - 2020
FONDO SOCIALE EUROPEO

APPROVATO CON DECISIONE C(2015)5854 DEL 13/08/2015

"TUTTO A SCUOLA"

*INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA PUGLIESE
ATTRAVERSO AZIONI DI INTEGRAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE AREE DISCIPLINARI DI BASE, PREVENZIONE
DELLA DISPERSIONE E SOSTEGNO AL SUCCESSO SCOLASTICO, CON PRIORITÀ PER GLI STUDENTI SVANTAGGIATI*

SOMMARIO:

A) RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI	3
B) OBIETTIVI E FINALITÀ GENERALI	5
C) AZIONI FINANZIABILI E ATTIVITÀ	7
D) ORGANIZZAZIONE E DURATA DEGLI INTERVENTI	9
E) DESTINATARI	13
F) RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI	14
G) MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	16
H) PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE	17
I) TEMPISTICA ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE	19
L) OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE	20
M) MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	21
N) SPESE AMMISSIBILI E NORME DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA	22
O) TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	22
P) CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE	22
Q) INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE	22
R) INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA L. N. 241/1990 E S.M.I.	22
S) TUTELA DELLA PRIVACY	23
T) INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ	23
U) ALLEGATI	23

A) RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

La Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Formazione Professionale, adotta il presente Avviso Pubblico in coerenza con la seguente normativa.

A.1) NORMATIVA COMUNITARIA

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE-EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020 e considerato che in applicazione dell'art. 15 dello stesso regolamento gli Stati membri devono impegnare le risorse dell'iniziativa per i giovani nel primo biennio di programmazione 2014-2015 nell'ottica di accelerare l'attuazione della YEI, in coerenza, tra le altre, con le disposizioni dell'art. 19 del Reg. (UE) n. 1304/2013 e dell'art. 29 comma 4 del Reg. (UE) n. 1303/2013 che consentono l'approvazione e l'avvio dei programmi operativi dedicati alla YEI prima della presentazione dell'accordo di partenariato e come confermato dalla nota ARES EMPL/E3/MB/gc (2014) della Commissione che evidenzia l'urgenza di procedere ad una celere programmazione ed una pronta esecuzione delle misure finanziate dalla YEI;
- Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione (GUUE L 87 del 22 marzo 2014), recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2017/90 DELLA COMMISSIONE del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti

(UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) - Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) [Commissione europea – Direzione generale per l’Occupazione, gli affari sociali e l’inclusione – Versione di settembre 2014] – EGESIF_14-0017
- Linee guida per la Commissione e gli Stati Membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e controllo degli stati membri (EGESIF_14_0010_Final del 18/12/2014);
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C (2014) 8021 finale del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell’Accordo di partenariato con l’Italia, Codice CCI 2014IT16M8PA001;
- Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C (2014) 8041 finale del 29.10.2014.

A.2) NORMATIVA NAZIONALE E DOCUMENTI REGIONALI

- L. 107 del 13.07.2015 *“RIFORMA DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE E DELEGA PER IL RIORDINO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE VIGENTI” (“LA BUONA SCUOLA”)*;
- D.P.R. n. 275 dell’8.03.1999, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- Decreto legislativo del 16/04/1994, n. 297. *“TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN MATERIA DI ISTRUZIONE”*;
- D. Lgs. 196/2003 e Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- D. Lgs. n.50 del 18/04/16 e s.m.i.: *“CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI RELATIVI A LAVORI, SERVIZI E FORNITURE IN ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE 2014/23/UE, 2014/24/UE E 2014/25/UE”*;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni - Prot. 0934.18. Coordinamento del 28.05.18;
- Delibera Anac n. 430 del 13 aprile 2016 *“LINEE GUIDA SULL’APPLICAZIONE ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012, N. 190 E AL DECRETO LEGISLATIVO 14 MARZO 2013, N. 33”*;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.1498 del 17.07.2014, avente ad oggetto Approvazione P.O.R Puglia 2014-2020, che approva la versione di PO inviata tramite SFC nel luglio del 2014;
- Programma Operativo Regionale Puglia FESR-FSE 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione europea C (2015) 5854 del 13 agosto 2015, approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 1735 del 06-10-2015;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.1735 del 06.10.2015, in BURP n.137 del 21.10.2015, avente ad oggetto *“POR PUGLIA 2014-2020. APPROVAZIONE DEFINITIVA E PRESA D’ATTO DELLA DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA. ISTITUZIONE CAPITOLI DI SPESA”*;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 582 del 26.04.2016, in BURP n. 56 del 16.05.2016, avente ad oggetto: Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d’atto della *“METODOLOGIA E DEI CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI”* approvato approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art.110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n.1303/2013 e modificati con D.G.R. n.977 del 20.06.2017 (BURP n.76 suppl del 29.06.2017);
- Determina del Dirigente della Sezione della Programmazione Unitaria n. 39 del 21 giugno 2017 di approvazione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR PUGLIA FESR E FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli articoli n.72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013;
- D.P.R. n. 22 del 05.02.2018, intitolato *“REGOLAMENTO RECANTE I CRITERI SULL’AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE PER I PROGRAMMI COFINANZIATI DAI FONDI STRUTTURALI DI INVESTIMENTO EUROPEI (SIE) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014/2020”*;
- Determinazione Dirigenziale n. 386 del 15.10.2018 avente ad oggetto *“MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DEL DOCUMENTO DESCRITTIVO DEL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO DEL POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) REDATTO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 72, 73 E 74 DEL REGOLAMENTO (UE) N.1303/2013”* e il relativo allegato.

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Commissione Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno, successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

B) OBIETTIVI E FINALITÀ GENERALI

PREMESSA

La strategia regionale pugliese per il periodo 2014-2020, in coerenza con la strategia di Europa 2020, insiste sul tema del rafforzamento dell'istruzione primaria e secondaria al fine di migliorare ulteriormente i risultati conseguiti sul versante delle competenze e degli abbandoni scolastici e concludere il processo di costruzione di un sistema scolastico di qualità che, a regime, sia più inclusivo, in particolare nei confronti degli studenti a più alto rischio di dispersione ed abbandono scolastico e, allo stesso tempo, in grado di fornire indirizzi e competenze che consentano ai ragazzi di entrare nel mercato del lavoro, oppure, di proseguire con percorsi di formazione universitaria o professionale.

Alla luce di quanto su esposto - e considerato che il P. O. R. Puglia FESR-FSE 2014-2020 prevede, tra gli obiettivi strategici dell'Asse prioritario X, l'obiettivo specifico **10.2** "*MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE DEGLI ALLIEVI*" - si intende puntare su attrattività e qualità del sistema Scuola.

La Regione Puglia, dunque, con questo Avviso pubblico promuove e rafforza la propria azione volta al contrasto della dispersione scolastica, all'innalzamento dei livelli di apprendimento, all'inclusione sociale degli studenti più svantaggiati, perché consapevole che solo intervenendo precocemente per migliorare la qualità dell'istruzione di ogni individuo - colmandone i gap, favorendone le relazioni con gli altri individui e promuovendone il senso di appartenenza alla comunità - è possibile ridurre il divario di competenze ed i fenomeni di esclusione sociale che ostacolano la realizzazione personale e l'accesso al lavoro dei giovani.

Coerentemente con le attività sviluppate negli ultimi anni attraverso specifici interventi, l'obiettivo dell'iniziativa è proporre a ragazzi a rischio di dispersione o di insuccesso scolastico/formativo - identificati da ciascuna istituzione scolastica - esperienze in metodi didattici innovativi in cui scoprire, anche attraverso attività laboratoriali, le proprie attitudini e capacità risvegliando l'interesse e le motivazioni necessarie a proseguire gli studi.

Dette attività dovranno essere complementari agli interventi scolastici e mirare a potenziare i processi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze degli studenti delle scuole primarie e secondarie di I grado e del biennio della scuola secondaria di II grado, dando priorità agli Istituti con maggiori livelli di dispersione scolastica e agli studenti che vivono particolari situazioni di svantaggio e con maggiori difficoltà nello studio.

Appare, pertanto, strategico che le scuole restino aperte oltre i tempi della didattica curricolare per studentesse, studenti e loro famiglie, di pomeriggio e nei tempi di sospensione dell'attività didattica, diventando spazio di comunità in aree di particolare disagio abitativo e con elevato tasso di dispersione scolastica, potenziando e ampliando i percorsi curricolari e facendo leva su metodi di apprendimento innovativi.

Con il presente Avviso sarà, quindi, data prioritaria attenzione alle scuole che presentano elevati livelli di dispersione scolastica e alle situazioni di svantaggio - personali e familiari - dello studente che incidono negativamente sulle capacità di apprendimento e di studio con profitto. Ciò senza, tuttavia, precludere la fruibilità delle azioni messe in campo da parte degli altri studenti, non in condizioni di svantaggio ma con necessità di recupero negli apprendimenti, al fine di consentire una piena integrazione dei ragazzi e di ridurre le condizioni di emarginazione di quelli più svantaggiati.

La strategia d'intervento delineata con il presente avviso risulta non solo particolarmente rilevante rispetto a priorità ed obiettivi dell'ASSE PRIORITARIO X - e, segnatamente, del RISULTATO ATTESO (o RA) **10.2** "*MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE DEGLI ALLIEVI*" - ma anche coerente con la LINEA DI INTERVENTO **10.2** "*INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE*", AZIONE **10.2.a** "*AZIONI DI INTEGRAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE AREE DISCIPLINARI DI BASE (LINGUA ITALIANA, MATEMATICA E SCIENZE, NUOVE TECNOLOGIE E NUOVI LINGUAGGI, LINGUE STRANIERE)*".

Si tratta di un cammino che ha conseguito risultati apprezzabili in Puglia anche nella precedente programmazione.

Come riferiscono i rapporti conclusivi di valutazione, sono state messe a disposizione del sistema scolastico importanti risorse umane aggiuntive che hanno consentito non solo di realizzare interventi di recupero individualizzati, ma anche - e soprattutto - di introdurre elementi di innovazione e cambiamento nell'organizzazione e nei processi di insegnamento e apprendimento.

Pertanto, nell'ambito del presente intervento relativo all'anno scolastico 2018-2019 si prevedono:

- la sezione didattica obbligatoria di INFORMATICA a valere su tutti i livelli scolastici (ad eccezione della Scuola per l'Infanzia);
- la valorizzazione dell'insegnamento della LINGUA INGLESE DI BASE all'interno delle Scuole per l'Infanzia (che possono beneficiare di parte delle ore/unità di apprendimento nell'ambito del modulo di Lingua Inglese);
- le figure professionali degli esperti in CYBER-BULLISMO, PEDAGOGIA, ORIENTAMENTO e MEDIAZIONE;
- la valorizzazione della figura professionale dello PSICOLOGO in considerazione del relativo ruolo di sostegno svolto in favore di allievi, famiglie e docenti.

LINEE DI INTERVENTO ATTIVABILI

Gli interventi formativi attivabili riguarderanno classi o gruppi di allievi delle scuole dell'infanzia, alunni di scuola primaria, di scuola secondaria di I grado e del biennio della scuola secondaria di II grado, con riferimento: all'ambito della lingua inglese di base per la scuola dell'infanzia, della lingua italiana, logico-matematico, lingue straniere e nuove tecnologie per la scuola primaria; alle discipline di italiano, matematica, lingue straniere e informatica per la scuola secondaria di I grado; alle discipline di italiano, matematica, lingue straniere e informatica per la scuola secondaria di II grado.

In particolare, per la scuola primaria, le proposte formative dovranno essere riferite a Lingua italiana, pensiero logico matematico, lingue straniere e nuove tecnologie/nozioni di informatica (A-41), mentre per la scuola secondaria di I grado, alle discipline di italiano, matematica e informatica rientranti nelle classi di concorso A-22, A-28, A-25 e A-41; per il biennio della secondaria di II grado dovranno essere riferiti alle stesse discipline rientranti, a seconda della tipologia di - scuola, nelle classi di concorso A-26, A-27, A-47, A-11, A-12, A-13, A-24, A-41. Per il modulo di base della lingua inglese presso le Scuole dell'infanzia, si dovrà far riferimento prioritariamente alle graduatorie della scuola primaria con riferimento ai docenti in possesso del titolo d'insegnamento della lingua inglese (si veda nota U.S.R. prot. n. 10634 del 6/4/2018) e, in subordine, alle classi di concorso A-25 e A-24.

Si mira, dunque, a realizzare una azione volta a favorire l'integrazione sociale e ad attenuare le situazioni di svantaggio degli studenti al fine di aumentarne i livelli di profitto nello studio, accrescerne le prospettive occupazionali e migliorarne l'integrazione sociale, mediante l'attivazione o il rafforzamento - ove già esistenti - di sportelli di ascolto e supporto psicologico e pedagogico, mediazione interculturale, orientamento e contrasto al cyber bullismo.

Gli interventi previsti dovranno avere carattere di sperimentazione e innovazione e saranno finalizzati alla implementazione ed al potenziamento di azioni collegate a moduli specifici, diretti a sviluppare il sostegno all'apprendimento degli studenti, anche per favorire il raggiungimento dei target definiti dalla Strategia Europa 2020 relativi al settore dell'Istruzione.

Per la realizzazione degli interventi formativi finanziati a valere sul presente Avviso, sulla base di quanto previsto da specifici Accordi tra M.I.U.R. e Regione Puglia, in sede di reclutamento del personale necessario per la realizzazione delle attività progettuali ci si atterrà a quanto di seguito descritto.

➤ Con riferimento al personale scolastico, sarà impiegato prioritariamente il personale docente inserito nelle graduatorie ad esaurimento previste dall'articolo 1, comma 605, lettera c), della Legge n. 296 del 27.12.2006 e successive modificazioni, ed il personale ATA inserito nelle graduatorie permanenti di cui all'articolo 554 del Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado, di cui al D.lgs. n. 297 del 16.04.1994.

L'individuazione del personale avverrà a cura degli Uffici di ambito territoriale dell'U.S.R. per la Puglia, sulla scorta delle seguenti graduatorie:

- graduatoria ad esaurimento provinciale scuola primaria;
- graduatoria ad esaurimento provinciale scuola secondaria I grado cl.A-22 (italiano, storia, geografia);
- graduatoria ad esaurimento provinciale scuola secondaria I grado cl.A-28 (matematica e scienze);
- graduatoria ad esaurimento provinciale scuola secondaria I grado cl.A-25 (Lingua inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado);
- graduatorie ad esaurimento provinciali di scuola secondaria di II grado cl.A-26 (matematica), A-27 (matematica e fisica), A-47 (scienze matematiche applicate);

- graduatorie ad esaurimento provinciali di scuola secondaria di II grado cl.A-11 (discipline letterarie e latino), A-12(Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado), A-13 (discipline letterarie, latino e greco);
- graduatorie ad esaurimento provinciali di scuola secondaria di II grado cl.A-24 (Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di II grado);
- graduatorie ad esaurimento provinciali di scuola secondaria di II grado cl.A-41 (Scienze e tecnologie informatiche), A-65 (Teoria e tecnica della comunicazione), A-61 (Teorie e tecniche della comunicazione multimediale);
- le scuole dell'infanzia per la lingua inglese faranno riferimento prioritariamente alle graduatorie della scuola primaria con riferimento ai docenti in possesso del titolo d'insegnamento della lingua inglese (si vd. nota USR prot. n. 10634 del 06/04/2018) e, in subordine, alle classi di concorso A-24 e A-25;
- graduatoria permanente ed elenchi ad esaurimento dei collaboratori scolastici, di cui rispettivamente, all'art. 554 del D.Lgs. n. 297 del 1994 e al DM 19.04.2001, n. 75;
- graduatoria permanente degli assistenti amministrativi e/o assistenti tecnici di cui al D.lgs. n. 297/1994.

Per le scuole ubicate nella provincia di Barletta-Andria-Trani si attingerà alle graduatorie provinciali di Bari e Foggia in base all'originaria appartenenza del relativo Comune all'una o all'altra Provincia.

In caso di esaurimento delle categorie come sopra indicate il restante personale, in subordine, sarà reclutato dalle graduatorie di Istituto e, solo nel caso di esaurimento di queste ultime, tramite MAD (messe a disposizione).

Le scuole secondarie di II° grado dovranno indicare, nell'ambito di ciascuna sezione del progetto e per ogni docente richiesto, la relativa classe di concorso di appartenenza.

Una più efficiente ed efficace attività progettuale si realizza anche attraverso una solida struttura amministrativa di supporto. In tal senso è previsto l'utilizzo di collaboratori scolastici e personale amministrativo/tecnico, come più avanti specificato nel dettaglio (v. paragrafo **D**, "**ORGANIZZAZIONE E DURATA DEGLI INTERVENTI**").

- Per quanto concerne gli assistenti tecnici si precisa che, gli Istituti scolastici del I ciclo che intendono avvalersi di questa figura, dovranno far riferimento alle graduatorie degli Istituti di II ciclo vincitori, secondo le consuete procedure di reclutamento del personale. Tutto il personale individuato costituirà una dotazione a disposizione di ciascuna istituzione scolastica e sarà impiegato in via continuativa ed esclusiva nella realizzazione delle iniziative ammesse a finanziamento per il rafforzamento delle discipline indicate in precedenza.
- Per quanto riguarda invece, gli Esperti da coinvolgere nelle attività sia degli sportelli (individuali o di gruppo) sia dei laboratori di formazione/informazione, questi saranno reclutati dalle Istituzioni scolastiche con appositi bandi (secondo il format predisposto dalla Regione Puglia e dall'USR) scaricabili dal portale www.sistema.puglia.it.

C) AZIONI FINANZIABILI E ATTIVITÀ

ASSE PRIORITARIO	X - INVESTIRE NELL'ISTRUZIONE, NELLA FORMAZIONE E NELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE
PRIORITÀ DI INTERVENTO	10i - RIDURRE E PREVENIRE L'ABBANDONO SCOLASTICO PRECOCE E PROMUOVERE LA PARITÀ DI ACCESSO ALL'ISTRUZIONE PRESCOLARE, PRIMARIA E SECONDARIA DI ELEVATA QUALITÀ, INCLUSI I Percorsi DI ISTRUZIONE (FORMALE, NON FORMALE E INFORMALE) CHE CONSENTANO DI RIPRENDERE Percorsi DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE.
OBIETTIVO SPECIFICO	10.2 MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE DEGLI ALLIEVI
AZIONE P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014 -2020	10.2 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

SUB-AZIONE	10.2.a “AZIONI DI INTEGRAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE AREE DISCIPLINARI DI BASE (LINGUA ITALIANA, LINGUE STRANIERE, MATEMATICA, SCIENZE, NUOVE TECNOLOGIE E NUOVI LINGUAGGI) CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PRIMO CICLO E AL SECONDO CICLO E ANCHE TRAMITE PERCORSI ON-LINE”.
INDICATORI DI OUTPUT PERTINENTI	<p>Monitoraggio degli indicatori (Valore Programmato / Valore Realizzato) di output e di performance previsti dall’Azione 10.2 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020:</p> <p><u>Output:</u> ESF-CO9 - Titolari di diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o secondaria inferiore (ISCED 2);</p> <p><u>Performance:</u> ESF-CO9 - Titolari di diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o secondaria inferiore (ISCED 2).</p> <p><i>I Beneficiari sono obbligati a trasmettere alla Regione Puglia l’elenco dei partecipanti con indicazione dei seguenti dati: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità, dati relativi al nucleo familiare, composizione e situazione occupazionale dei componenti.</i></p>

Sono finanziabili le proposte formative che sviluppino gli obiettivi riportati al paragrafo B) attraverso la sperimentazione di metodologie innovative.

Per sostenere adeguatamente l’innalzamento dei livelli d’istruzione si dovranno promuovere specifiche attività didattiche che, avvalendosi di metodi innovativi, le rendano più attrattive e favoriscano il successo scolastico.

L’obiettivo di tali attività è quello di facilitare lo sviluppo delle capacità cognitive, comunicative e relazionali, nonché delle competenze linguistiche, logico-matematiche, informatiche dei giovani studenti e di migliorarne anche i processi di motivazione.

Le attività, pertanto, dovranno essere coerenti con i seguenti obiettivi:

- favorire l’integrazione sociale degli studenti svantaggiati sostenendo il recupero delle eventuali lacune in termini di conoscenze e di relazioni collaborative con gli altri studenti;
- favorire il successo scolastico, prevenire e contrastare l’abbandono scolastico;
- migliorare l’autoconsapevolezza, la crescita di stima, la responsabilizzazione, la fiducia nell’uso delle proprie conoscenze e competenze;
- migliorare i processi di motivazione ad apprendere.

Gli interventi formativi dovranno agevolare un inserimento positivo degli studenti nell’ambiente scolastico, quale luogo di relazioni ed apprendimenti significativi, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie.

Le proposte formative riguarderanno classi o gruppi di allievi delle scuole dell’infanzia, alunni di scuola primaria, di scuola secondaria di I grado e del biennio della scuola secondaria di II grado, con riferimento:

- alla lingua inglese di base (scuola per l’infanzia), alla lingua italiana, logico-matematico, lingue straniere e nuove tecnologie per la scuola primaria;
- alle discipline di italiano, matematica, lingue straniere e informatica per la scuola secondaria di I grado;
- alle discipline di italiano, matematica, lingue straniere e informatica per la scuola secondaria di II grado.

Gli interventi formativi proposti dovranno inoltre contenere un’analisi degli aspetti critici, la definizione di obiettivi e risultati attesi, nonché la descrizione delle metodologie didattiche che si intende adottare.

Nello specifico:

- per lo sviluppo delle competenze nella LINGUA ITALIANA verrà posta attenzione alla capacità di:
 - comprendere e utilizzare le principali strutture grammaticali;
 - ampliare il lessico attraverso lo studio di contesti diversi;
 - comprendere testi orali e scritti di uso quotidiano e riorganizzare le informazioni;
 - comunicare correttamente nella lingua orale;

- produrre testi scritti a seconda degli scopi e dei destinatari;
- comprendere i testi a livello di struttura logico-concettuale;
- conoscere gli eventi storici e saperli collocare nello spazio e nel tempo;
- saper comprendere il rapporto causa-effetto di un evento.

Obiettivi previsti:

- sviluppo delle competenze linguistiche, anche attraverso progetti di scrittura collettiva;
- lettura come momento di scambio di esperienze ed emozioni e stimolo alla fantasia e alla creatività;
- competenza tecnica della lettura analitica e capacità di interpretare testi complessi;
- lettura e comprensione di testi di uso quotidiano.

➤ Per lo sviluppo delle competenze MATEMATICHE E SCIENTIFICHE verrà posta attenzione a:

- conoscere gli elementi specifici della matematica;
- padroneggiare il calcolo mentale e scritto e saper affrontare problemi in ogni contesto;
- saper osservare, descrivere e interpretare fatti e fenomeni, sia nell'esperienza quotidiana che in situazioni controllate di laboratorio;
- identificare e comprendere problemi, formulare ipotesi, soluzioni e loro verifica;
- rappresentare problemi e fenomeni, schematizzare situazioni problematiche;
- formulare ipotesi, verificare e applicare la metodologia sperimentale;
- imparare a farsi domande e a discutere per capire;
- conoscere e usare i diversi procedimenti logici e statistici.

Obiettivi previsti:

- saper applicare la logica in ogni contesto e saperla utilizzare per ipotizzare e verificare soluzioni;
- saper ricorrere a strumenti diversi per operare nella realtà.

➤ Per lo sviluppo delle competenze nelle LINGUE STRANIERE (sarà facoltà di ciascun Istituto scolastico la scelta della lingua estera in base a quelle contemplate dalle tabelle delle classi di concorso) verrà posta attenzione alla capacità di:

- costruire la conoscenza e la comprensione interculturale;
- migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione della lingua orale;
- sviluppare le abilità di comunicazione interculturale;
- produrre interessi multilingue e atteggiamenti cosmopoliti;
- offrire opportunità di studiare i contenuti attraverso differenti punti di vista;
- diversificare i metodi e le forme di pratica didattica.

➤ Per lo sviluppo delle competenze INFORMATICHE E MULTIMEDIALI verrà posta particolare attenzione a:

- sviluppare le capacità di base (lettura, numeracy, problem solving) integrando abilità e capacità di natura cognitiva, relazionale e sociale.;
- facilitare l'apprendimento autonomo, la memorizzazione e la comprensione dei concetti e agevolare le esigenze specifiche degli studenti con difficoltà di apprendimento;
- comprendere cosa sono le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) e fornire esempi della loro applicazione pratica nella vita quotidiana;
- facilitare la capacità di programmazione al fine di produrre piccoli programmi come videogiochi o brevi sequenze, per rendere gli allievi capaci di trovare una soluzione e svilupparla, divenendo soggetti attivi nell'utilizzo della tecnologia.

Inoltre, al fine di rafforzare l'incisività dell'azione d'integrazione, è previsto che gli Istituti scolastici realizzino obbligatoriamente interventi di consulenza psicologica, cui si affiancheranno interventi pedagogici, di orientamento scolastico e professionale, di mediazione interculturale e contrasto al cyberbullismo in favore degli studenti e delle loro famiglie.

D) ORGANIZZAZIONE E DURATA DEGLI INTERVENTI

Nell'ambito del presente Avviso **ogni Istituto** scolastico **dovrà, obbligatoriamente, candidare una sola proposta formativa** contenente al proprio interno le diverse articolazioni disciplinari:

- sezione didattica **A** (obbligatoria), mirata alle competenze di ITALIANO (**700** ore, due moduli da 350 ore);

- sezione didattica **B** (obbligatoria), mirata alle competenze di MATEMATICA E SCIENZE (**700** ore, due moduli da 350 ore);
- sezione didattica **C** (obbligatoria), mirata alle competenze delle LINGUE STRANIERE (**350** ore), con la possibilità per i Comprensivi di destinare alcune ore del modulo di Inglese alle Scuole per l'Infanzia;
- sezione didattica **D** (obbligatoria) mirata alle competenze di INFORMATICA (**350** ore);
- sezione **E** (obbligatoria), della durata complessiva di **415** ore, con la seguente distribuzione:
 - **130** ore: sostegno psicologico;
 - **110** ore: integrazione interculturale;
 - **110** ore: contrasto al cyber – bullismo;
 - **50** ore: supporto pedagogico;
 - **15** ore: orientamento scolastico e professionale

Si ricorda che possono partecipare al presente Avviso le Istituzioni Scolastiche Statali primarie, secondarie di I grado, gli Istituti Comprensivi e Scuole secondarie di II grado (queste ultime dovranno contemplare soltanto gli alunni dei primi due anni scolastici).

Non è ammissibile la presentazione di candidature da parte di Raggruppamenti Temporanei di Scopo. **Ogni Istituto potrà presentare, pena l'esclusione, n.1 proposta di intervento formativo che preveda le cinque sezioni obbligatorie.**

La presentazione di interventi formativi **con modalità difformi** rispetto a quanto sopra riportato, **annulla la candidatura** presentata.

Si fa presente che l'intervento formativo, una volta approvato dalla Regione Puglia, vincola l'Istituto scolastico alla sua realizzazione nei termini in esso riportati. Se dall'analisi dei registri didattici e di tutta l'ulteriore documentazione prodotta dall'istituto scolastico a supporto dell'attività svolta in sede di controllo di primo e di secondo livello da parte degli uffici regionali preposti, emergerà una realizzazione delle attività finanziate difforme da quanto indicato in sede di candidatura della proposta ed approvato dal Nucleo di valutazione, la circostanza sarà oggetto di valutazione ai fini di un'eventuale **revoca** del progetto o **rettifica finanziaria**. L'istituto scolastico è pertanto tenuto a documentare principalmente attraverso i registri il rispetto dei contenuti, dei moduli e delle unità di apprendimento come descritti nella proposta progettuale formulata in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione.

Ogni variazione che dovesse rendersi necessaria dovrà essere debitamente motivata e comunicata al Responsabile del Procedimento che provvederà, se del caso, ad approvare la variazione.

Si evidenzia che le sole sezioni didattiche **A** e **B** prevedono l'elaborazione di 2 differenti moduli didattici ciascuno da 350 ore, per un totale di 700 ore per singola sezione didattica; le altre sezioni obbligatorie (**C, D ed E**) constano di moduli unici, salvo l'ipotesi degli Istituti Comprensivi che prevedano alcune ore del modulo B1 di Lingua Inglese di base destinato alle Scuole per l'Infanzia.

Gli Istituti Comprensivi che intendano destinare parte delle unità di apprendimento della sezione didattica **C** alla LINGUA INGLESE DI BASE coinvolgendo la Scuola per l'Infanzia, saranno vincolati alla scelta della sola lingua Inglese anche nella restante parte dell'articolazione didattica della sezione; in tal caso, dunque, non si potranno presentare differenti offerte linguistiche nell'ambito della medesima sezione didattica **C**.

Più precisamente ciascun modulo sarà articolato in n. **320** ore di docenza + n. **30** ore di attività funzionali all'intervento formativo (programmazione didattica, partecipazione Collegio dei Docenti e Consigli di Classe, colloqui con le famiglie); queste ultime dovranno essere, in particolare, finalizzate a promuovere l'integrazione fra i docenti assegnati per le attività progettuali e quelli in organico, condizione fondamentale per il conseguimento di risultati positivi per gli studenti.

Ad ogni modulo corrisponde l'assegnazione di un diverso docente. Ciascun modulo dovrà articolarsi in più unità di apprendimento secondo gli obiettivi proposti dal progetto. **Ogni modulo dovrà coinvolgere un minimo di 10 studenti nell'arco della stessa giornata scolastica**, le cui presenze dovranno essere annotate - insieme alle relative generalità - all'interno dei registri dei singoli docenti che svolgono le ore di lezione nel corso della giornata. Qualora si tengano giornate di lezione con un numero inferiore a dieci allievi, le stesse non verranno riconosciute valide in termini di retribuzione oraria secondo i parametri fissati dal presente avviso, **salvo dimostrazione di assenze degli allievi per giustificato motivo** rilevabile dal registro di classe. **In nessun caso è ammissibile un numero minimo di allievi per ciascun modulo nell'arco della stessa giornata scolastica inferiore ad 8 unità.**

Ogni intervento formativo approvato consente all'Istituto di fruire dei relativi **docenti**, di **un collaboratore scolastico** e di **un assistente amministrativo o tecnico (personale esterno)**, oltre all'impegno del **Dirigente scolastico** e del **Direttore dei servizi generali e amministrativi per rispettive 30 ore (di cui 15 quale componente del Comitato Tecnico) e 70 ore (di cui 15 quale componente del Comitato Tecnico)**, come da **"TABELLA 2 - PIANO OPERATIVO DEI COSTI DI PROGETTO"**.

Gli interventi didattici - formativi previsti da ciascuna candidatura dovranno essere inseriti nella programmazione annuale prevista dal Piano dell'Offerta Formativa dei singoli Istituti scolastici ed essere approvati preventivamente dal Collegio dei Docenti.

Detti interventi dovranno poi prevedere un Comitato Tecnico della durata di 15 ore, composto esclusivamente da:

- ✓ Dirigente Scolastico (o suo delegato);
- ✓ Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (o assistente amministrativo suo delegato);
- ✓ n.1 docente referente per l'attuazione dell'intervento formativo.

Al Comitato Tecnico compete lo svolgimento delle seguenti attività:

- raccordo tra docenti in organico agli Istituti Scolastici e docenti/esperti assegnati per l'attuazione dell'intervento finanziato;
- promozione della partecipazione agli interventi ed incontri con studenti e famiglie;
- monitoraggio sulle modalità di esecuzione dell'intervento finanziato;
- incontri interdisciplinari con i docenti interni ed esterni;
- raccordo con la Regione Puglia e l'U.S.R.

Le attività previste dalla proposta formativa ammessa a finanziamento **potranno essere avviate a partire dalla pubblicazione delle graduatorie sul BURP.**

Gli interventi formativi dovranno svolgersi nel periodo compreso tra il **14 gennaio 2019** e **31 luglio 2019** per le sezioni didattiche **A, B, C, D** e nel periodo compreso tra **15 febbraio 2019** e il **31 luglio 2019** per la **sezione E**. In particolare, **le attività si dovranno svolgere prevalentemente in orario extra-curricolare.**

E' consentito svolgere le attività in orario curricolare per una percentuale massima pari al 40% del monte ore complessivo previsto - come formula di collaborazione e cogestione della classe tra i docenti interni alla scuola ed i docenti esterni assegnati nell'ambito della proposta formativa approvata - secondo le opportune determinazioni del Collegio dei docenti. **Non saranno riconosciute le spese relative alle ore superiori al 40% svolte in orario curricolare.**

SELEZIONE DEGLI STUDENTI PARTECIPANTI ALLE ATTIVITÀ DELLE SEZIONI A, B, C E D

Gli studenti dovranno essere selezionati nel rispetto dei seguenti criteri:

- studenti che presentano lacune di conoscenze nelle discipline oggetto dell'intervento didattico, necessarie per proseguire con profitto nel percorso di studi;
- studenti che presentano lacune diffuse di conoscenze nelle diverse discipline curriculari, necessarie per proseguire con profitto nel percorso di studi;
- studenti con difficoltà di inserimento ed integrazione con gli altri studenti.

La selezione dovrà, inoltre, dare priorità alle seguenti situazioni di svantaggio:

- studenti provenienti da famiglie con problematiche socio-economiche;
- studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento;
- studenti di origine migrante, appartenenti a minoranze linguistiche o a comunità nomadi.

Spetterà ai Consigli di Classe individuare i criteri - tra quelli sopra esposti - maggiormente rispondenti alle caratteristiche del proprio Istituto che in fase di elaborazione e presentazione della candidatura saranno evidenziati e inseriti - **pena l'esclusione** - all'interno del pertinente box ("**CRITERI DI SELEZIONE DEGLI STUDENTI DESTINATARI**") del formulario allegato (**A2**) al presente Avviso.

In presenza di risultati positivi sarà possibile procedere all'**avvicendamento** totale o parziale degli studenti impegnati nei moduli ferme restando le suddette priorità, i criteri ed il numero minimo di partecipanti (**n.10 studenti/giornata**). Tanto, al fine di estendere al maggior numero di studenti le attività didattiche di cui al presente Avviso e, di conseguenza, la possibilità di conseguire il successo scolastico. In tali casi gli allievi subentranti dovranno essere preventivamente scelti dal Comitato Tecnico e registrati nei relativi verbali.

SEZIONE E

La proposta formativa candidata da ciascun Istituto Scolastico dovrà prevedere attività di sportello (individuale e/o di gruppo e/o d'aula con lezioni frontali) destinate agli studenti appartenenti alle categorie svantaggiate, alle loro famiglie ed ai docenti. La sezione E dovrà assicurare un servizio di consulenza e supporto psicologico; dovrà, altresì, prevedere un servizio di informazione e orientamento scolastico e professionale, di mediazione interculturale e supporto pedagogico oltre che iniziative volte a contrastare il fenomeno del cyber-bullismo.

Inoltre sarà aperto anche alle famiglie degli studenti e ai docenti interessati alle iniziative promosse.

In particolare:

- presso le scuole primarie, gli istituti secondari di 1° grado e gli istituti comprensivi, lo sportello potrà svolgere le seguenti attività mediante le figure professionali di seguito indicate:

- a) offrire un supporto di consulenza psicologica per sostenere l'integrazione sociale dei ragazzi coinvolti nei percorsi di recupero delle loro competenze;
- b) promuovere iniziative e conoscenze sui temi dell'intercultura e della mediazione culturale, soprattutto nelle scuole con una elevata incidenza di ragazzi provenienti da famiglie immigrate e/o con problematiche di integrazione sociale;
- c) effettuare un'azione di sensibilizzazione sulle tematiche di un utilizzo consapevole e corretto di computer e nuovi sistemi digitali;
- d) garantire consulenza pedagogica e recupero didattico delle competenze cognitive in ambito formativo degli allievi causate NON da un deficit cognitivo ma da un errato rapporto educativo dei genitori e degli insegnanti nei confronti degli stessi allievi;

- presso gli istituti secondari di II grado lo sportello di ascolto e orientamento dovrà svolgere soprattutto una funzione di tutoraggio individuale al fine di:

- a) dare un supporto psicologico al ragazzo svantaggiato o a rischio di emarginazione sociale che sia di sostegno ulteriore ai percorsi di recupero delle loro competenze e che rafforzi la capacità di tali percorsi di essere strumento anche di integrazione e contrasto alla discriminazione; lo sportello si dovrà interfacciare anche con i genitori, quando richiesto ed utile per rendere tale supporto più efficace;
- b) fornire un'informazione idonea all'utenza specifica ed alle sue peculiari condizioni di svantaggio (immigrati, disabili, ecc.), circa i possibili percorsi formativi e anche di inserimento nel mondo del lavoro; il supporto individuale sarà finalizzato a far conoscere alle persone svantaggiate quali opportunità di formazione e di lavoro possono aprirsi (percorsi di alternanza scuola-lavoro, percorsi formativi successivi alla scuola, sbocchi professionali); la rete dei servizi del lavoro presenti sul territorio; le modalità per acquisire ulteriori informazioni utili alla loro integrazione sociale e lavorativa;
- c) sviluppare un'azione di contrasto al fenomeno del cyber-bullismo a partire dall'educazione all'uso intelligente e ponderato di internet e dei social network, sotto il profilo giuridico, informatico e di consapevolezza degli atti criminosi ad essi collegati.
- d) individuare criticità nei contesti famigliari che influiscono sulle prestazioni didattiche degli studenti al fine di misurare le varie entità delle situazioni di disagio socio-relazionale con l'obiettivo di mettere a punto metodi di insegnamento e di apprendimento più efficaci sul piano comunicativo - affettivo e cognitivo.

La sezione E dovrà assicurare un orario di accesso sulla base di un'articolazione massima oraria autonoma da parte dei singoli Istituti Scolastici, per l'intero periodo di durata dei interventi, tenendo presente il totale delle ore relativo alle attività da svolgere (**415 ore**).

In ogni Istituto Scolastico per le attività di sportello di cui alla sezione E dovranno essere utilizzate le seguenti tipologie di figure professionali (**esperti da attingere esclusivamente dall'esterno dell'Istituto scolastico**) con l'impegno orario di seguito indicato:

IMPEGNO IN ORE	ATTIVITÀ DELLO SPORTELLLO	FIGURA PROFESSIONALE	COMPETENZE - CARATTERISTICHE DELLA FIGURA PROFESSIONALE
130	Sostegno Psicologico	PSICOLOGO	iscritto all'Albo degli Psicologi
110	Integrazione interculturale	ESPERTO IN MEDIAZIONE INTERCULTURALE	esperto conoscitore di contesti di inclusione sociale, capace di elaborare un percorso di mediazione interculturale per promuovere una cultura dell'accoglienza e dell'integrazione, maggiormente (ma non solo) all'interno di Istituti caratterizzati dalla presenza di studenti provenienti da famiglie immigrate
110	Contrasto al cyber -	ESPERTO IN	(criminologo, giurista, magistrato, informatico,..) esperto capace di

	bullismo	CYBER-BULLISMO	orientare all'educazione al digitale e alla promozione di un uso responsabile e creativo di risorse e opportunità offerte dai nuovi media
50	Supporto pedagogico	ESPERTO IN PEDAGOGIA	esperto in ambito formativo ed educativo per attività di coordinamento, di direzione, di monitoraggio e di supervisione degli interventi a valenza educativa, formativa e pedagogica
15	Orientamento scolastico e professionale riservato alle terze classi delle scuole secondarie di I grado)	ESPERTO ORIENTATORE	esperto in orientamento scolastico e inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati e di sostegno nella costruzione di percorsi formativi e/o professionali, mettendo in relazione capacità, inclinazioni e desideri del singolo con il sistema formativo e l'andamento del mercato del lavoro, curando anche uno specifico percorso di orientamento socio-lavorativo a sostegno delle famiglie di studenti in condizioni di disagio

Gli esperti impegnati nelle attività della sezione **E** dovranno promuovere il servizio verso i potenziali utenti (studenti, famiglie) al fine di assicurare la massima accessibilità allo sportello e l'efficacia dell'azione di supporto, coinvolgendo un **minimo di 5 utenti nell'arco della singola giornata di intervento**: ove si svolgano giornate con un numero inferiore a 5 utenti, le relative ore di sportello non verranno riconosciute valide in termini di retribuzione oraria secondo i parametri del presente Avviso.

Gli esperti e/o professionisti da adibire alle attività di sportello dovranno essere selezionati dagli Istituti Scolastici attraverso una procedura ad evidenza pubblica, obbligatoriamente sulla base dello schema di Avviso di selezione redatto dalla Regione Puglia e dall'U.S.R.. Gli Istituti Scolastici, al fine di garantire una più efficace e capillare pubblicizzazione degli Avvisi di selezione, dovranno provvedere tempestivamente alla loro pubblicazione:

- sul sito istituzionale della Scuola;
- sul portale www.sistema.puglia.it.

Le attività dell'Esperto in cyber-bullismo, Psicologo, Orientatore, Mediatore interculturale e Pedagogista **dovranno essere svolte da distinte figure professionali**, in relazione alla richiesta degli istituti scolastici.

Non è consentito, pertanto:

- **che un istituto scolastico affidi più di un incarico ad uno stesso soggetto esperto;**
- **che si affidino incarichi a soggetti che già svolgano uno dei vari ruoli di esperto nell'ambito del presente avviso presso ulteriori istituti scolastici.**

Gli Istituti Scolastici che attueranno le attività di cui al presente Avviso, dovranno offrire la massima collaborazione al monitoraggio (fisico e finanziario) e alla valutazione iniziale, in itinere e finale dell'intervento.

Le attività saranno libere, gratuite e aperte a tutti gli studenti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado e del biennio delle secondarie di II grado.

Non sono previste né riconosciute ai partecipanti forme di compenso per la frequenza delle attività previste nei interventi formativi.

Le attività potranno avere inizio a partire dalla pubblicazione delle graduatorie sul BURP.

Ogni modifica rispetto ai tempi previsti per la realizzazione dei interventi formativi dovrà essere autorizzata dalla Regione Puglia.

E) DESTINATARI

Destinatari del presente Avviso sono le studentesse e gli studenti delle Istituzioni scolastiche ed educative statali, di ogni ordine e grado (*per le scuole secondarie di secondo grado i destinatari ammessi sono gli studenti frequentanti il primo ed il secondo anno*). Con il presente Avviso sono finanziati interventi formativi di qualificazione del sistema scolastico e di contrasto alla dispersione scolastica per:

- favorire l'introduzione di approcci innovativi;
- rispondere a bisogni specifici con il coinvolgimento dei genitori e delle famiglie;
- aprire le scuole nel pomeriggio (e nelle giornate del sabato, oltre che nei tempi di sospensione dell'attività didattica curricolare).

Le attività corsuali dovranno essere svolte obbligatoriamente nelle ore extracurricolari, salvo la possibilità di prevedere un massimo del 40% del monte ore complessivo di progetto nelle ore curricolari.

Nell'ambito della sezione E sarà possibile richiedere e realizzare moduli che prevedano il coinvolgimento dei genitori sui temi quali la partecipazione attiva nella scuola, la genitorialità, la responsabilizzazione verso l'istruzione dei propri figli e le pari opportunità.

Si richiama qui l'importanza della scelta della metodologia formativa: questa, infatti, deve essere caratterizzata da un approccio "non formale" e dall'"imparare facendo". E', pertanto, auspicabile che nell'ambito dell'intervento formativo siano proposte e realizzate specifiche attività che coinvolgano gli studenti in situazioni concrete, realizzate anche in luoghi diversi dai normali contesti formativi, dove possono essere vissuti, sperimentati, attuati, condivisi i contenuti formativi prescelti e rese operative le conoscenze, le abilità e le competenze teoriche.

La proposta formativa può, quindi, prevedere la realizzazione di interventi "in situazione": sull'educazione ambientale, nei parchi e nelle aree protette; interculturale, sui diritti umani e del lavoro, presso pubbliche istituzioni; presso enti e soggetti culturali e di informazione, musei, centri della scienza, orti botanici e parchi, università e centri di ricerca, tribunali, questure, prefetture, centri anti violenza, sedi di emittenti televisive e radiofoniche, redazioni di giornali, al fine di favorire l'apertura della scuola alle sollecitazioni del territorio. Particolare importanza va data anche ai lavori di gruppo, alle discussioni e alle tecniche specifiche specialmente in realtà difficili dove approcci diretti o orientati al puro carattere informativo sarebbero inefficaci. Si privilegia l'attività di ricerca e/o promozione della fruizione delle biblioteche, dei musei, dei teatri, degli archivi storici da parte dei giovani e le attività di promozione della solidarietà, dell'integrazione e del contrasto del linguaggio d'odio e comportamenti violenti.

Ai fini della programmazione dei singoli interventi, **si ricorda che le attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo sono di tipo aggiuntivo rispetto alla programmazione ordinaria delle istituzioni scolastiche. Le attività formative poste a finanziamento vanno pianificate e programmate in aggiunta alle attività curricolari, vale a dire oltre l'orario di servizio per i docenti e per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA) e nel rispetto - per quanto non previsto dal presente Avviso - delle "DISPOSIZIONI E ISTRUZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE COFINANZIATE DAI FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2014-2020" emanate con nota protocollo AODGEFID\0001498 del 09/02/2018 a valere sul PON 2014- 2020.**

F) RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Le risorse disponibili al trasferimento in favore degli Istituti scolastici per la realizzazione degli interventi di cui al presente Avviso pubblico ammontano ad **€ 25.000.000,00** (venticinque milioni). Per la copertura finanziaria del presente dispositivo si farà ricorso alle risorse del POR Puglia FESR- FSE 2014-2020.

L'intervento rientra, infatti, nell'ambito delle politiche promosse dal Programma Operativo con particolare riferimento all'ASSE PRIORITARIO X "INVESTIRE NELL'ISTRUZIONE, NELLA FORMAZIONE E NELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE", SUB-AZIONE 10.2.a "AZIONI DI INTEGRAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE AREE DISCIPLINARI DI BASE (LINGUA ITALIANA, LINGUE STRANIERE, MATEMATICA, SCIENZE, NUOVE TECNOLOGIE E NUOVI LINGUAGGI) CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PRIMO CICLO E AL SECONDO CICLO E ANCHE TRAMITE PERCORSI ON-LINE".

Le suddette risorse sono ripartite per Provincia e fanno riferimento alla percentuale della popolazione scolastica secondo i dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, come indicato nella tabella riportata al paragrafo I) "TEMPI E ESITI DELLE ISTRUTTORIE".

Ai sensi del co. 2, dell'art. 68 del Reg. (UE) 1303/2013, la determinazione dei costi per il personale connessi all'attuazione della proposta formativa, è stata effettuata tenendo in considerazione la RAL (Retribuzione Annuo Lorda), la retribuzione differita e gli oneri sociali e fiscali a carico del Beneficiario non compresi in busta paga, come da CCNL del comparto Scuola, aggiornato al 01 marzo 2018. La tariffa oraria applicata è calcolata sul valore medio di ciascuna figura professionale impiegata ottenuto dividendo il totale annuo lordo da CCNL Scuola per 1.720 ore.

L'impiego effettivo sarà documentato dagli ordini di servizio e dai registri e/o dai *timesheets* di presenza, nonché dagli output delle attività (relazione delle attività).

Il costo orario applicabile a ciascun profilo impiegato, in coerenza con il co. 2, art. 68 del Reg. (UE) 1303/2013 citato, è riportato nella seguente tabella 1:

TABELLA 1: UCS COSTO DEI DOCENTI E DI ALTRO PERSONALE DELLA SCUOLA

DIRIGENTE SCOLASTICO	€	33,69
DIRETTORE SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	€	26,38
DOCENTE	€	23,78
COLLABORATORE SCOLASTICO	€	16,28
ASSISTENTE TECNICO O AMMINISTRATIVO	€	18,66

Il costo del docente è stato calcolato come media aritmetica dei costi orari per i docenti di diverso ordine e grado (docente scuola dell'infanzia ed elementare; docente diplomato istituti secondari di II grado; docente scuola media; docente laureato istituti secondari di II grado).

I costi indiretti di progetto, denominati di seguito "ALTRE SPESE" in cui rientrano anche quelli legati all'impiego di esperti esterni relativi alla sezione E, saranno riconosciuti nella misura forfettaria del 40% dei costi diretti ammissibili per il personale, ai sensi dell'art. 68 ter del Regolamento UE EURATOM 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018.

Nel rispetto delle regole previste al paragrafo D) "ORGANIZZAZIONE E DURATA DEGLI INTERVENTI", il costo totale pubblico ammissibile a finanziamento sarà quello indicato nella tabella di seguito illustrata:

TABELLA 2: PIANO OPERATIVO DEI COSTI

VOCE DI COSTO	DURATA (IN ORE)	COSTO ORARIO (TASSO FORFETTARIO)	COSTO COMPLESSIVO
INTERVENTO DIDATTICO			76.352,25 €
DIRIGENTE SCOLASTICO	15	33,69 €	505,35 €
DOCENZA	2.100	23,78 €	49.938,00 €
COLLABORATORE SCOLASTICO	700	16,28 €	11.396,00 €
ASSISTENTE TECNICO/AMMINISTRATIVO	700	18,66 €	13.062,00 €
DIRETTORE SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	55	26,38 €	1.450,90 €
COMITATO TECNICO			1.257,75 €
DIRIGENTE SCOLASTICO	15	33,69 €	505,35 €
DIRETTORE SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	15	26,38 €	395,70 €
DOCENTE	15	23,78 €	356,70 €
NUCLEO DI VALUTAZIONE CV (COMPOSTO DA N. 5 DOCENTI IMPEGNATI PER N. 50 ORE CIASCUNO)	250	23,78 €	5.945,00 €
a. TOTALE COSTO MASSIMO PERSONALE DIRETTO			83.555,00 €
b. COSTI DIVERSI DAL PERSONALE DIRETTO (415 ORE ESPERTI + COSTI INDIRETTI)		[40% DI a]	33.422,00 €
c. TOTALE COSTO MASSIMO DELL'INTERVENTO FORMATIVO (a + b)			116.977,00 €

La voce di costo "DOCENZA" comprende n. **700 ore (2 moduli)** per la sezione didattica **A** dedicata alle competenze di ITALIANO, n. **700 ore (2 moduli)** per la sezione **B** dedicata alle competenze di MATEMATICA E SCIENZE, n. **350 ore (1 modulo)** per la sezione **C** dedicata alle competenze di LINGUE STRANIERE (eventualmente da destinarsi anche a Scuole dell'Infanzia, a discrezione dell'Istituto Comprensivo beneficiario) e n. **350 ore (1 modulo)** per la sezione **D** dedicata alle competenze di INFORMATICA.

La voce "DIRIGENTE SCOLASTICO" comprende le ore che lo stesso impegna per le attività di direzione e coordinamento.

La voce "DIRETTORE SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI" comprende le ore svolte per le attività relative alla certificazione delle spese.

La voce "COMITATO TECNICO" comprende le 15 ore di attività collegiale svolte dai tre componenti (Dirigente Scolastico, Direttore Servizi Generali e Amministrativi e Docente Interno) al costo orario rilevato per ciascuna figura.

La voce “NUCLEO DI VALUTAZIONE CV” comprende le 50 ore di attività collegiale svolte da ciascuno dei cinque docenti interni che lo compongono al costo orario di 23,78 euro.

Il personale esterno interessato (docenti, collaboratori scolastici, assistenti amministrativi e/o tecnici, esperti), sottoscriverà contratti con il Dirigente dell'Istituzione scolastica nel rispetto della normativa vigente. Ogni Istituto scolastico avrà cura di redigere i modelli contrattuali conformi alla vigente normativa e di ottemperare ai connessi adempimenti, coordinandosi con l'Ufficio Scolastico per la Regione Puglia.

La voce “ALTRE SPESE”, in cui rientrano anche quelle legate all'impiego di esperti esterni relativi alla sezione E, sarà riconosciuta nella misura forfettaria del 40% dei costi diretti ammissibili per il personale, ai sensi dell'art. 68 ter del Regolamento UE EURATOM 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, e **comprende esclusivamente la copertura di costi legati alla realizzazione dell'intervento formativo finanziato**, quali:

- ✓ compensi degli esperti esterni relativi alla sezione E;
- ✓ costi di servizi per gli studenti (es. mensa, trasporti, ecc.);
- ✓ costi generali (es. materiale didattico, di consumo, spese minute, ecc.);
- ✓ costi di eventuali ore aggiuntive effettuate dal personale amministrativo dell'Istituto Scolastico per la gestione delle attività e la promozione dell'iniziativa presso comunità locali e famiglie.

Per ciascun profilo (docenti, collaboratori scolastici, assistente amministrativo o tecnico) dovrà essere dimostrata l'applicazione del CCNL scuola in vigore nonché l'impiego documentato attraverso le presenze ufficialmente rilevabili e le attività documentate dal relativo registro scolastico.

Si precisa che le attività di coordinamento/direzione nonché di partecipazione al Comitato Tecnico, svolte dal Dirigente Scolastico, dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Ufficio Scolastico Regionale.

E' competenza del Dirigente Scolastico, invece, autorizzare le nomine per la partecipazione al Comitato Tecnico di un docente suo delegato (qualora decida di non farne parte), del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi o di un assistente amministrativo suo delegato, e di un docente referente per la realizzazione dell'intervento finanziato, con individuazione delle relative ore. Tali attività dovranno essere documentate tramite l'esibizione dei verbali di incontro dai quali si desumeranno le singole presenze dei componenti del Comitato, la tipologia di attività e/o intervento svolto che andranno, pertanto, remunerate incrociando le relative presenze con il compenso previsto.

E' inoltre di competenza del Dirigente Scolastico la nomina dei componenti del Nucleo di Valutazione dei *curricula* degli esperti della sezione E, che sarà composto da 5 docenti per la durata di 50 ore complessive ciascuno.

In relazione alle figure professionali da impiegare negli interventi previsti dalla sezione E, si precisa che l'importo previsto è lordo e che sarà erogato a fronte di documentazione attestante lo svolgimento del servizio (registrazione delle persone coinvolte nelle attività di sportello, sia individuali sia rivolte a gruppi specifici di utenti), ivi incluse le azioni di sensibilizzazione e promozione dello sportello, finalizzate ad assicurare l'effettivo utilizzo dello stesso da parte di un ampio numero di destinatari.

G) MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le domande dovranno essere inoltrate, **a pena di esclusione**, unicamente in via telematica attraverso la procedura on line **TUTTO A SCUOLA** messa a disposizione all'indirizzo www.sistema.puglia.it nella sezione Formazione Professionale (link diretto: www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/tuttoascuola).

La procedura sarà disponibile a partire dalle ore 12:00 del 06/12/2018 sino alle ore 17:00 del 17/12/2018.

Oltre tale termine il sistema non consente più l'accesso alla procedura telematica e, pertanto, non è più ammessa la regolarizzazione, sotto qualsiasi forma, delle domande da parte dei candidati che abbiano omissso, totalmente o in modo parziale, anche uno solo dei dati e/o delle dichiarazioni prescritte.

A seguito di completa e corretta compilazione dei pannelli della procedura telematica sarà generato il modulo di domanda (file.pdf_riepilogativo) che dovrà essere firmato digitalmente dal Legale Rappresentante, con firma valida, e allegato alla stessa procedura entro i termini previsti.

A conferma del completamento dell'iter di inoltro della candidatura la procedura telematica produrrà una Ricevuta di avvenuto inoltro.

Per ricevere assistenza sulle modalità di partecipazione al bando, nella pagina del portale Sistema Puglia dedicata all'Avviso TUTTO A SCUOLA saranno attivi i servizi:

- “SUPPORTO TECNICO” gestito dal Centro Servizi Sistema Puglia per richieste di supporto di natura tecnica circa l’utilizzo della procedura telematica sul portale;
- “RICHIEDI INFO” gestito dalla Sezione Formazione Professionale per richieste di informazioni circa l’Avviso.

Inoltre, nella stessa pagina - sezione Procedura Telematica - sarà pubblicato il documento “ITER PROCEDURALE” che descriverà in maniera sintetica come procedere operativamente per la predisposizione e l’inoltro dell’istanza di partecipazione all’Avviso Pubblico.

In fase di compilazione della domanda di partecipazione il sistema effettua controlli automatici sui vincoli previsti dal presente Avviso. Pertanto, ai fini del rispetto dei requisiti richiesti, si chiede di fare riferimento esclusivamente a quanto riportato nel presente documento.

H) PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle proposte formative sarà effettuata da funzionari interni della Sezione Formazione Professionale e da funzionari della Sezione Diritto allo Studio e dell’Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, entro 30 giorni dall’istituzione del Nucleo di valutazione.

VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITÀ

Le proposte di intervento formativo saranno ammesse alla valutazione di merito se:

- pervenute entro la data e l’ora di scadenza (**pena l’esclusione**);
- presentate da soggetto ammissibile;
- pervenute nelle forme indicate al paragrafo **G) MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE**;
- corredate dagli allegati **A1** e **A3** - generati dalla procedura telematica e firmati digitalmente dal Rappresentante legale - e dalla delibera del Collegio dei docenti (**pena l’esclusione**);
- presentate in base alle tipologie disciplinate al paragrafo **D) ORGANIZZAZIONE E DURATA DEGLI INTERVENTI**;
- rivolte agli studenti delle scuole dell’infanzia, primarie, secondarie di I grado e del biennio delle secondarie di II grado.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere precisazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate che risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente Avviso, ad eccezione dei requisiti in mancanza dei quali si decreta l’esclusione.

Si precisa che, come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza della documentazione richiesta l’Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell’istanza di candidatura.

VALUTAZIONE DI MERITO SEZIONI DIDATTICHE A, B, C, D, E

Gli interventi formativi che avranno superato la fase di valutazione di ammissibilità verranno ammessi alla fase di valutazione di merito, al termine della quale - stante la peculiarità e le finalità degli interventi - verranno predisposte due distinte graduatorie: la prima per le operazioni presentate da scuole primarie, scuole secondarie di I grado e Istituti Comprensivi; la seconda per le operazioni presentate da scuole secondarie di II grado. A tal fine:

- le operazioni presentate da scuole primarie, scuole secondarie di I grado e Istituti Comprensivi saranno valutate secondo i criteri di cui al successivo “**SCHEMA A**”;
- le operazioni presentate da scuole secondarie di II grado saranno valutate secondo i criteri di cui al successivo “**SCHEMA B**”.

Il Nucleo di valutazione procederà all’esame degli interventi formativi secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente della Sezione Formazione Professionale, applicando i criteri di seguito indicati (**SCHEMI A E B**).

In fase di stesura della proposta formativa gli Istituti Scolastici dovranno porre grande attenzione alla “**DESCRIZIONE CONTESTO SOCIOECONOMICO E CRITERI DI SELEZIONE**” del Formulario allegato (**A2**); pertanto, dopo una breve descrizione del contesto socioeconomico in cui operano dovranno selezionare i fattori che giustificano l’intervento a supporto degli studenti in condizione di svantaggio.

Saranno, in ogni caso, finanziabili solo gli interventi formativi che avranno raggiunto un punteggio minimo di 60 punti.

La valutazione di merito si concretizzerà nell'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti, derivante dall'utilizzo dei seguenti criteri di valutazione secondo il soggetto proponente l'operazione:

SCHEMA A (OPERAZIONI PRESENTATE DA SCUOLE PRIMARIE, SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO E ISTITUTI COMPRENSIVI)						
CRITERI	PUNTI MAX	SUB-CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB-CRITERIO	PUNTI MAX		
QUALITÀ E COERENZA DELL'INTERVENTO	60	GRADO DI COERENZA DELL'OPERAZIONE E GIUSTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO		20		
		Insufficientemente coerente	0			
		Sufficientemente coerente	10			
				Pienamente coerente	20	
				EFFICACIA DELL'INTERVENTO		10
				Assenza di azioni di accompagnamento	0	
				Presenza di azioni di accompagnamento	10	
				RISCHIO DI ABBANDONO DEGLI STUDENTI <i>(Rapporti percentuali basati tutti su Dati A.S. 2017/2018)</i>		30
		$\frac{\text{Studenti Frequentanti}}{\text{Studenti Iscritti}} > 95\%$	15			
		$\frac{\text{Studenti Frequentanti}}{\text{Studenti Iscritti}} \leq 95\%$	30			
COERENZA CON LE FINALITÀ DELLE POLITICHE TRASVERSALI PROMOSSE DALLA UE E DALLA REGIONE PUGLIA	30	CONDIZIONI DI SVANTAGGIO DEGLI STUDENTI <i>(Rapporti percentuali basati tutti su Dati A.S. 2017/2018)</i>		30		
		$\frac{\text{Studenti con disabilità o con disturbi specifici}}{\text{Studenti Iscritti}} \leq 10\%$	0			
		$\frac{\text{Studenti con disabilità o con disturbi specifici}}{\text{Studenti Iscritti}} > 10\%$	15			
		$\frac{\text{Studenti con cittadinanza straniera}}{\text{Studenti Iscritti}} \leq 5\%$	0			
		$\frac{\text{Studenti con cittadinanza straniera}}{\text{Studenti Iscritti}} > 5\%$	15			
QUALITÀ DELLE ATTIVITÀ RELATIVE ALLA SEZIONE E	10	ATTIVITÀ DI SPORTELLO		10		
		Sostegno Psicologico	2			
		Integrazione interculturale	2			
		Contrasto al cyber-bullismo	2			
		Supporto pedagogico	2			
		Orientamento scolastico e professionale (riservato alle terze classi delle scuole secondarie di I grado)	2			

SCHEMA B (OPERAZIONI PRESENTATE DA PER LE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO)						
CRITERI	PUNTI Max	SUB-CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB-CRITERIO	PUNTI MAX		
QUALITÀ E COERENZA DELL'INTERVENTO	60	GRADO DI COERENZA DELL'OPERAZIONE E GIUSTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO		20		
		Insufficientemente coerente	0			
		Sufficientemente coerente	10			
				Pienamente coerente	20	
				EFFICACIA DELL'INTERVENTO		10
				Assenza di azioni di accompagnamento	0	
				Presenza di azioni di accompagnamento	10	
				RISCHIO DI ABBANDONO DEGLI STUDENTI <i>(Rapporti percentuali basati tutti su Dati A.S. 2017/2018)</i>		30

		$\frac{\text{Studenti Frequentanti}}{\text{Studenti Iscritti}} > 85\%$	15	
		$\frac{\text{Studenti Frequentanti}}{\text{Studenti Iscritti}} \leq 85\%$	30	
COERENZA CON LE FINALITÀ DELLE POLITICHE TRASVERSALI PROMOSSE DALLA UE E DALLA REGIONE PUGLIA	30	CONDIZIONI DI SVANTAGGIO DEGLI STUDENTI <i>(Rapporti percentuali basati tutti su Dati A.S. 2017/2018)</i>		30
		$\frac{\text{Studenti con disabilità o con disturbi specifici}}{\text{Studenti Iscritti}} \leq 10\%$	0	
		$\frac{\text{Studenti con disabilità o con disturbi specifici}}{\text{Studenti Iscritti}} > 10\%$	15	
		$\frac{\text{Studenti con cittadinanza straniera}}{\text{Studenti Iscritti}} \leq 5\%$	0	
		$\frac{\text{Studenti con cittadinanza straniera}}{\text{Studenti Iscritti}} > 5\%$	15	
QUALITÀ DELLE ATTIVITÀ RELATIVE ALLA SEZIONE E	10	ATTIVITÀ DI SPORTELLO		10
		Sostegno Psicologico	2	
		Integrazione interculturale	2	
		Contrasto al cyber-bullismo	2	
		Supporto pedagogico	2	
		Orientamento scolastico e professionale (riservato alle terze classi delle scuole secondarie di I grado)	2	

Si precisa che gli istituti scolastici dovranno riportare i dati relativi alla percentuale di studenti in condizioni di svantaggio e di studenti di altra nazionalità all'interno dell'allegato A3, sulla base di un'autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 a firma del Dirigente Scolastico, **pena l'esclusione**.

Si richiede, pertanto, che i dati siano accompagnati da adeguata documentazione di supporto che consenta di ricalcolare le percentuali inserite in piattaforma.

I) TEMPI E ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito effettuata, entro 30 giorni dall'istituzione del Nucleo di Valutazione il Dirigente della Sezione Formazione Professionale, con propria determinazione, approverà due distinte graduatorie (una per le scuole primarie, secondarie di I grado e I.C., ed una per le scuole secondarie di II grado) per singola provincia, indicando gli interventi formativi ammessi a finanziamento fino alla concorrenza delle risorse disponibili per ogni provincia.

In particolare, al fine di ripartire in maniera equa le risorse sull'intero territorio regionale, i finanziamenti saranno assegnati in maniera proporzionale alla popolazione scolastica, secondo la seguente ripartizione percentuale:

ISTITUTI SCOLASTICI STATALI

PROVINCIA	TOTALE ALUNNI % PROVINCIALE	% ISTRUZIONE PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO	% ISTRUZIONE SECONDARIA II GRADO
BARI	40,65%	40,70%	40,50%
BRINDISI	9,45%	9,40%	9,40%
FOGGIA	17,00%	17,00%	17,00%
LECCE	18,60%	18,30%	19,10%
TARANTO	14,30%	14,60%	14,00%
TOTALE	100,00%	100,00%	100,00%

(FONTE UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA, DATI AGGIORNATI AL 30-10-2018)

L'approvazione degli interventi formativi avviene, per ogni graduatoria provinciale, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate a livello provinciale, con arrotondamento per difetto all'ultimo corso integralmente finanziabile.

In caso di ex aequo si darà priorità al seguente criterio: rilevazione INVALSI riferita all'a.s. 2017-2018 (media di istituto) in merito agli Istituti scolastici che presentino un punteggio inferiore a 200 (media nazionale).

Qualora nelle graduatorie provinciali (riferite sia alle scuole primarie, secondarie di I grado e I.C. sia alle scuole secondarie di II grado) **residuino somme eccedenti rispetto alla dotazione e le stesse non siano sufficienti a coprire l'intero costo di altri interventi formativi ammissibili, si procederà a cumulare tali importi e a riassegnarli alle province cui avanzano risorse finanziarie percentualmente maggiori rispetto al finanziamento assegnato, al fine di consentire il finanziamento di ulteriori interventi formativi ammissibili presenti nelle graduatorie delle suddette province. Resta fermo che la redistribuzione dovrà garantire la giusta proporzione tra le diverse tipologie di scuole così come percentualmente definito nella precedente tabella.**

Le graduatorie attestanti gli esiti delle valutazioni saranno pubblicate:

- sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**;

- sul sito **www.sistema.puglia.it**.

Tale pubblicazione costituirà **notifica** a tutti gli interessati. La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 giorni.

L) OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nello schema di Atto Unilaterale d'Obbligo che sarà stipulato da ciascuna Istituzione Scolastica a seguito dell'ammissione a finanziamento e riguarderanno, in particolare, la disponibilità degli istituti scolastici a conformarsi alle indicazioni che emergeranno dalla valutazione di merito dell'intervento formativo candidato e a consentirne il monitoraggio qualitativo, nonché a garantire l'applicazione degli artt. 115 e 116 del Reg. UE 1303/2013.

L'Atto Unilaterale d'Obbligo dovrà essere sottoscritto successivamente alla data di pubblicazione sul BURP delle graduatorie attraverso la procedura telematica attiva sul portale Sistema Puglia nella pagina **TUTTO A SCUOLA**. In questa fase verranno richiesti gli estremi del conto di tesoreria unica (L. 720/84 s.m.i.) in conformità a quanto previsto dalla legge 13 agosto 2010, n. 136, sul quale la Regione Puglia effettuerà attraverso girofondi l'erogazione del finanziamento previsto per gli interventi formativi.

L'Atto Unilaterale d'Obbligo dovrà essere compilato e generato telematicamente attraverso la procedura attiva sul portale Sistema Puglia nella pagina dedicata all'iniziativa. Lo stesso dovrà essere firmato digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Istituto richiedente e trasmesso mediante la stessa procedura telematica. A conferma del completamento dell'iter di inoltro dell'Atto, la procedura telematica produrrà una **Ricevuta di avvenuto inoltro**.

A titolo principale qui di seguito l'elenco degli obblighi che il soggetto attuatore è tenuto a rispettare e che saranno meglio precisati nell'atto unilaterale:

- applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014 (richiamo al cofinanziamento comunitario delle operazioni, impiego dell'emblema dell'Unione Europea con indicazione del Fondo Strutturale);
- adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del PO (es. codice contabile associato al progetto);
- rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
- impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 per ogni azione di verifica e controllo;
- impegno a documentare, principalmente attraverso i registri, il rispetto dei contenuti, dei moduli e delle unità di apprendimento come descritti nella proposta progettuale formulata in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione;

- rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo e rispetto delle procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori de Programma Operativo. I Beneficiari sono obbligati a trasmettere alla Regione Puglia, attraverso il Sistema Informativo Regionale di Monitoraggio MIRweb, l'elenco dei partecipanti con indicazione dei seguenti dati: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità, dati relativi al nucleo familiare, composizione e situazione occupazionale dei componenti.
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità;
- modalità di scambio elettronico dei dati;
- l'attestazione del possesso di capacità amministrativa, operativa e finanziaria in sede di presentazione dell'istanza;
- disciplina dei casi di revoca delle agevolazioni.

Ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013, l'accettazione del finanziamento da parte dei candidati selezionati quali Beneficiari costituirà accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, par. 2, del medesimo Regolamento.

M) MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il trasferimento di risorse - effettuato in esecuzione dello specifico accordo tra MIUR e Regione Puglia ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.lgs. 50/2016 - avverrà nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- I. un primo acconto del **70%** dell'importo assegnato per la realizzazione di ogni singolo intervento, a mezzo richiesta di acconto a firma del Dirigente Scolastico, a seguito della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo e ad avvenuto inoltro alla Sezione Formazione Professionale dei seguenti documenti:
 - ✓ Comunicazione di avvio delle attività d'aula;
 - ✓ Registrazione del Beneficiario su sistema MIRWEB, inserimento di tutti i partecipanti tra i partecipanti politiche attive, con contestuale invio di un rendiconto con valorizzazione dell'avanzamento finanziario pari a zero e avanzamento fisico contenente i dati completi dei partecipanti.

L'erogazione dell'acconto è subordinata alla verifica della corretta alimentazione del Sistema Informativo regionale MIRWEB 2014-2020, con particolare riferimento all'inserimento dei dati dei destinatari dell'intervento tra i Partecipanti Politiche Attive, ai fini della corretta valorizzazione dell'indicatore di out-put previsto dal POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 per l'Azione 10.2 (ESF-CO09 - Titolari di un diploma di istruzione primaria - Reg. FSE); a tal fine i Beneficiari sono obbligati a trasmettere alla Regione Puglia, tramite il Sistema Informativo MIRWEB 2014-2020, l'elenco dei partecipanti con indicazione dei seguenti dati: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità, dati relativi al nucleo familiare, composizione e situazione occupazionale dei componenti. La mancata o errata compilazione dei campi obbligatori comporterà la non accettazione della domanda di rimborso del contributo, sino a regolarizzazione delle informazioni fornite.

- II. un pagamento intermedio del **25%**, a rimborso delle spese sostenute e certificate dal Dirigente Scolastico, dietro presentazione di apposita domanda di pagamento con la quale si attesti di aver effettivamente sostenuto e rendicontato spese per almeno il **90%** della somma ricevuta come primo acconto, all'esito della verifica desk sull'importo rendicontato;
- III. saldo nella misura del **5%**, a chiusura delle attività, dietro presentazione di domanda di pagamento da parte del Dirigente Scolastico, successiva alla ricezione della Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia di approvazione delle risultanze contabili.

Trattandosi di attività formative finanziate con trasferimento di risorse legato a specifico Accordo tra PA (MIUR e Regione Puglia, il cui schema è stato approvato con D.G.R. n.2195 del 29/11/2018), l'attività non

rientra nell'ambito di applicazione del Codice degli Appalti Pubblici e della connessa normativa DURC; conseguentemente non è richiesta la verifica del DURC.

N) SPESE AMMISSIBILI E NORME DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda alle voci di costo come specificate al precedente paragrafo **F) RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI** e dai Regolamenti comunitari relativi alla programmazione dei Fondi SIE per il periodo 2014-2020.

Per quanto non espressamente previsto si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea e dalla Regione Puglia per quanto concerne le modalità di gestione e rendicontazione degli interventi formativi finanziati nell'ambito del FSE. Le spese ammissibili e, conseguentemente, le modalità di riconoscimento dei costi dell'operazione da parte dell'AdG sono basate sul "PROCESSO / REALIZZAZIONE" (ad es. costi ammissibili calcolati sulla base del costo orario della formazione per il n. di ore lezioni dei docenti, diviso il n. ore di svolgimento attività da parte di altri soggetti).

In particolare, l'AdG definisce le fasi della realizzazione dell'operazione e/o il risultato atteso tenendo conto della natura dell'intervento e di una serie di elementi, quali ad esempio:

- durata dell'operazione;
- numero minimo dei destinatari per l'eleggibilità dell'operazione.

Il riconoscimento della spesa basato sul processo/realizzazione avviene a seguito della dimostrazione da parte del beneficiario dell'avanzamento delle attività, poiché rileva il progresso fisico dell'operazione.

In ogni caso l'AdG procede al pagamento finale della sovvenzione sulla base del completamento fisico dell'operazione, debitamente certificato dal beneficiario e verificato dalla AdG stessa.

L'importo dei costi residuali che rientrano nel tasso forfettario del 40% include non solo i costi indiretti ma qualsiasi categoria di costo che non rientra in quello del costo del personale diretto.

O) TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Soggetto beneficiario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia". La mancata assunzione di tale obbligo comporterà la revoca del finanziamento o l'eventuale adozione di misure alternative da parte della Regione nei casi previsti dalla normativa comunitaria.

P) CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Puglia secondo le modalità e condizioni previste dagli articoli 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la decadenza dal beneficio del finanziamento di cui al presente avviso qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Q) INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie in esito al presente Avviso si dichiara competente esclusivamente il Foro di Bari.

R) INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/1990 E S.M.I.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA - Sezione Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 - Zona Industriale - 70123 Bari

Responsabile del procedimento della selezione sino alla pubblicazione delle graduatorie:

Dirigente Responsabile - **dott.ssa Anna Lobosco**

Responsabile del procedimento della gestione dalla data di pubblicazione delle graduatorie fino alla conclusione delle operazioni:

Resp. Sub-azione 10.2.a "POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE E SOSTEGNO AGLI STUDENTI" - **avv. Christian Cavallo**.

S) TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR). I Soggetti attuatori dell'intervento e gli altri soggetti coinvolti sono tenuti a mantenere riservati i documenti, i dati e le informazioni, su qualsiasi supporto contenuti e con qualsiasi modalità raccolti acquisiti o trattati nella realizzazione dell'intervento, salvo quelli costituenti informazioni pubbliche o di pubblico dominio ovvero pubblicamente conoscibili. Il conferimento di tali dati è obbligatorio al fine di valutare i requisiti di partecipazione al presente Avviso pubblico. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui al Capo III del citato Regolamento, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivo legittimo.

T) INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ

Nel realizzare l'intervento formativo finanziato, i soggetti attuatori devono attenersi al Regolamento (UE) n. 1303/2013, artt. 115 e 116 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità.

I soggetti finanziati devono, altresì, attenersi all'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013.

In particolare l'accettazione del finanziamento costituisce accettazione dell'inclusione dell'Istituzione scolastica e degli interventi formativi finanziati nell'elenco delle operazioni pubblicate sul sito della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 115, par.2 del citato Regolamento. L'Istituzione scolastica beneficiaria deve altresì assicurarsi che i partecipanti agli interventi formativi siano stati informati in merito al finanziamento del FSE.

Qualsiasi documento, relativo all'attuazione dei interventi formativi, usato per il pubblico oppure per i partecipanti, deve contenere una dichiarazione da cui risulti che il progetto è stato realizzato grazie al Programma operativo finanziato dal FSE o dai fondi SIE. Inoltre l'Istituto scolastico fornirà, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'intervento formativo "**TUTTO A SCUOLA**" con i relativi loghi, le finalità e i risultati raggiunti evidenziando, altresì, il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea.

La Regione costituirà un'apposita "cabina di regia" al fine di attivare processi di verifica dell'efficacia degli interventi nella valutazione iniziale, in itinere e finale.

Le informazioni in ordine all'Avviso potranno essere richieste alla Sezione Formazione Professionale attraverso il servizio on-line "*Richiedi Info*" attivo sulla pagina dell'Avviso "**TUTTO A SCUOLA**" del portale www.sistema.puglia.it. Tale servizio può essere utilizzato previa sottoscrizione al servizio Sistema Puglia Risponde in fase di registrazione al portale Sistema Puglia (link Registrazione attivo nella parte alta della pagina principale)

L'Avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet:

- www.sistema.puglia.it

U) ALLEGATI

- **allegato A1**: ISTANZA DI ACCESSO AL FINANZIAMENTO;
- **allegato A2**: FORMULARIO;
- **allegato A3**: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ RELATIVA AL RAPPORTO % TRA FREQUENTANTI E ISCRITTI.